

Marialaura Di Loreto Sociologa -Responsabile  
Ernesta Bonetti- Consulente legale  
Centro Antiviolenza donna Alpha Chieti

Seminario  
«Le violenza  
maschili contro le  
donne 2021-  
2022»

16 dicembre 2021  
Università Bologna



## I Centri Antiviolenza

Accoglienza  
telefonica e/o  
personale

In caso di  
pericolo  
ospitalità  
temporanea  
nella casa  
rifugio

Anonimato

Una donna che  
subisce o ha subito  
violenza può  
rivolgersi al Centro  
Antiviolenza e  
trovare

Consulenza  
legale

Sostegno  
psicologico e  
materiale

---

## I Centri Antiviolenza

Ascolto

Sostegno  
concreto alle  
loro scelte

credibilità

**Una donna che  
subisce o ha subito  
violenza può  
rivolgersi al Centro  
Antiviolenza e  
trovare**

Percorsi di  
uscita dalla  
violenza

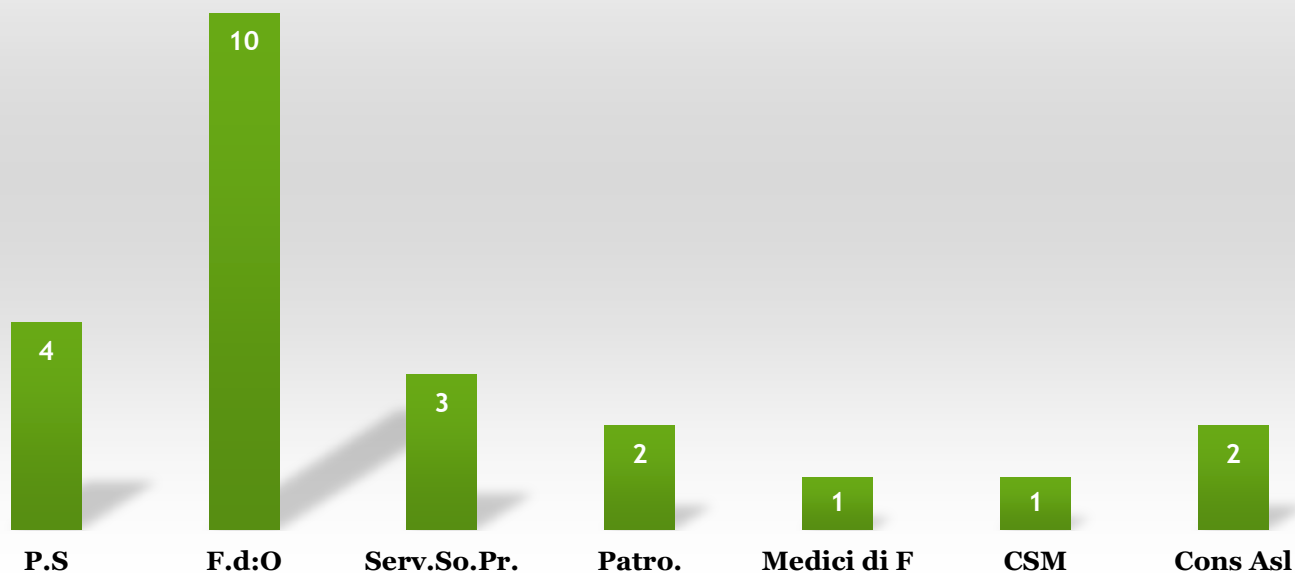
Informazioni

---

**30 aprile 2015**  
**Protocollo d'Intesa e istituzione**  
**« Rete contro la violenza verso le donne e di**  
**genere della Città di Chieti »**



### Inviî rete





## *Il contrasto alla violenza di genere*

*Che cos'è una rete ?*



**Costruzione di strumenti stabili e condivisi di intervento, anche tramite l'adozione di formali protocolli di intesa tra pubblico e privato**



*Il contrasto alla violenza di genere*

Gli attori della rete

Forze  
dell'ordine

Centro  
Antiviolenza

Servizi  
Sanitari

Servizi  
Sociali

Associazioni  
di  
volontariato

Associazioni  
femminili

Centri per  
l'impiego

Servizi  
legali

Asl  
Pronto  
soccorso...



# Gli attori della rete territoriale

## Il sistema sanitario

Stati di ansia o crisi di panico dovuti ad un pericolo

Visite mediche ripetute

Ampio intervallo di tempo tra l'incidente e la richiesta di cure

**Segnali che possono indicare una situazione di violenza**

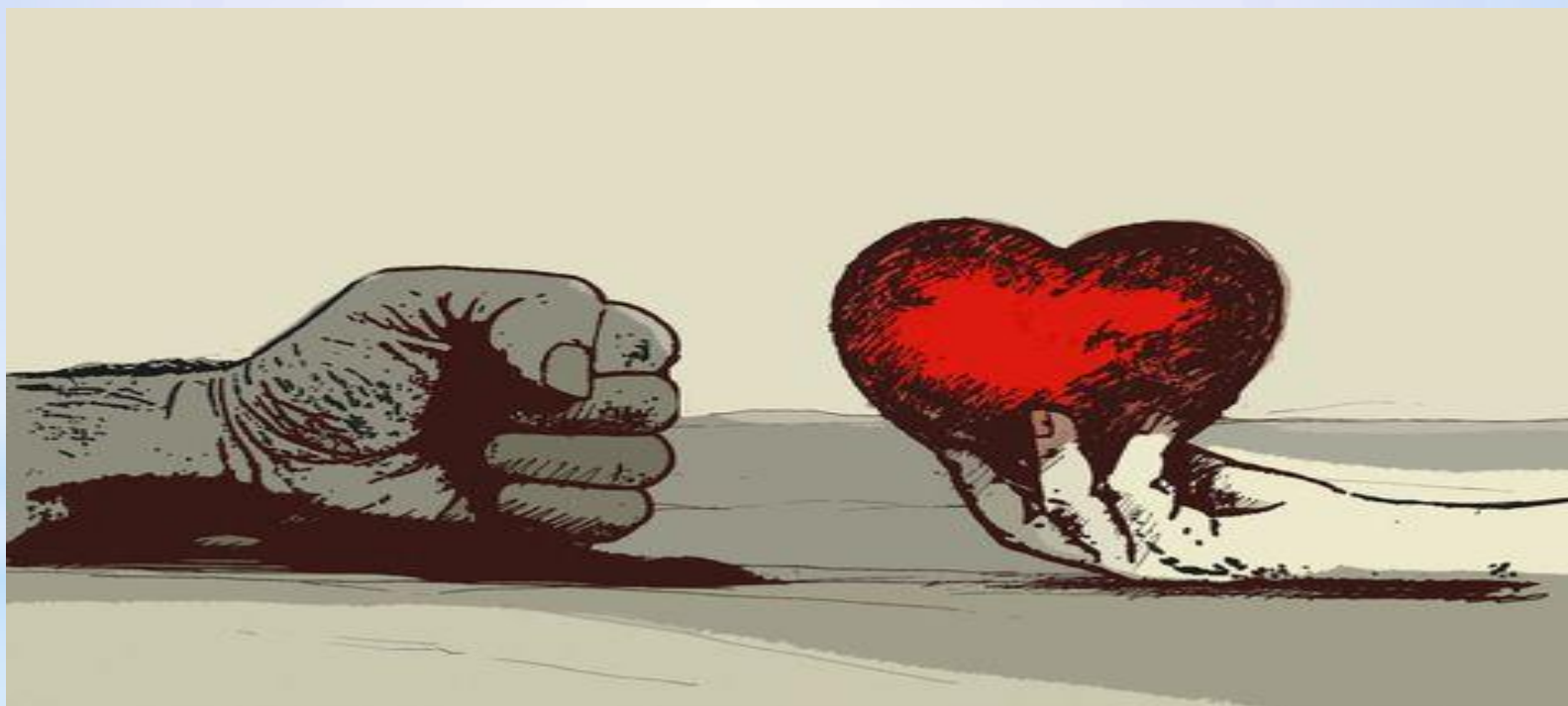
Rifiuto di spiegare l'origine delle ferite o di altri sintomi

Ritardo negli appuntamenti ambulatoriali/ o loro dimenticanza



# I CENTRI ANTIVIOLENZA

LUOGHI DI DONNE CHE ACCOLGONO ALTRE DONNE CHE SUBISCONO VIOLENZA DA PARTE DEGLI UOMINI



# LA CONSULENZA LEGALE NEL CENTRO ANTIVIOLENZA

- ✓ GRATUITA
- ✓ CORRELATA AL PERCORSO DI SOSTEGNO DELLA DONNA  
ALL'INTERNO DEL CENTRO
- ✓ CONSENTE ALLA DONNA DI CONOSCERE GLI STRUMENTI  
LEGALI

# LA CONSULENZA LEGALE NEL CENTRO ANTIVIOLLENZA

\* LA CONSULENZA LEGALE E' UNO SPAZIO DI ASCOLTO DOVE EMERGONO TUTTI GLI OSTACOLI DELLA DONNA A LASCIARE IL PARTNER VIOLENTO:

- ✓ LA CONOSCENZA DEI DIRITTI
- ✓ LE PAURE DELLA DONNA

# LA CONSULENZA LEGALE NEL CENTRO ANTIVIOLENZA

- ✓ LA DONNA TEME:
- ✓ CHE I SERVIZI LE TOGLIERANNO LA CUSTODIA DEI FIGLI
- ✓ CHE IL PARTNER AGGRAVERA' LA VIOLENZA GIA' IN ATTO
- ✓ LE FUTURE DIFFICOLTA' ECONOMICHE
- ✓ L'AGGRAVARSI DEL PROPRIO STATO SOCIALE E DI QUELLO DEL PARTNER
- ✓ I CONDIZINAMENTI FAMILIARI
- ✓ IL GIUDIZIO SOCIALE

# LA CONSULENZA LEGALE NEL CENTRO ANTIVIOLENZA

PER SUPERARE LE SUE PAURE LA DONNA NECESSITA DI ESSERE AFFIANCATA IN UN PROCESSO COMPLESSO VOLTO ALLA CONSAPEVOLEZZA GRADUALE DI SE' ATTRAVERSO:

- ✓ ACCOGLIENZA
- ✓ RASSICURAZIONE
- ✓ RISERVATEZZA
- ✓ ATTEGGIAMENTO EMPATICO NON GIUDICANTE E DI RAFFORZAMENTO
- ✓ RISPETTO DELLA PROPRIA AUTONOMIA E LIBERTA' DI SCELTA
- ✓ LA FIDUCIA IN QUELLO CHE RACCONTA





**Di Più**  
per Chieti

Assessorato Servizi Sociali e  
Pari Opportunità

**Chieti Più al Femminile**

**α** Alpha  
Centro  
Antiviolenza  
Donna



**NO**  
**3 6 5**  
giorni  
**VIOLENZA**  
**CONTRO LE DONNE**

**SABATO 23 NOVEMBRE 2013**

- Ore 15:30 **Convegno** presso Sala Cascella  
Camera di Commercio Chieti - P.zza G.B. Vico
- Ore 19:00 **Inaugurazione Mostra** Antonella De Cupertinis  
"Non sei sola: dalla violenza si può uscire"  
Sala Expo - Camera di Commercio Chieti

**LUNEDÌ 25 NOVEMBRE 2013**

- Ore 19:00 **Proiezione film**  
"Ti do i miei occhi" di Iciar Bollain  
Sala Cascella - Camera di Commercio Chieti  
P.zza G.B. Vico

**25 Novembre - Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne**



Regione Abruzzo



Comune di Chieti



Assessorato Servizi Sociali e  
Pari Opportunità  
Chieti Più al Femminile



# **DONNE IN RINASCITA**

**lunedì 1 dicembre - ore 17:30**  
**Teatro Supercinema - Chieti**

**NO**  
**3 6 5**  
*giorni*  
**VIOLENZA**  
**CONTRO LE DONNE**  
**NO POTENZA**

**OSPITE Giulia Di Quilio**  
(attrice ne "La Grande Bellezza")  
reciterà alcuni brani tratti dal libro  
di Serena Dandini "Ferite a Morte"

**PROIEZIONE**  
dello spot di sensibilizzazione  
realizzato dal Comune di Chieti

**Il Sindaco Umberto Di Primio**

**Marialaura Di Loreto**

responsabile Centro Antiviolenza Donna Alpha - Chieti

**Michele Cascavilla**

docente di Sociologia del Diritto e del Crimine  
vicedirettore del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali  
Università D'Annunzio - Chieti

**Margherita Carlini**

criminologa - docente Master Criminologia  
Università Roma e Milano

**Leonardo Benvenuti**

docente di Socioterapia e di Relazioni Comunicazionali  
e Devianza - Università D'Annunzio - Chieti

**Maria Rosaria La Morgia**

giornalista RAI

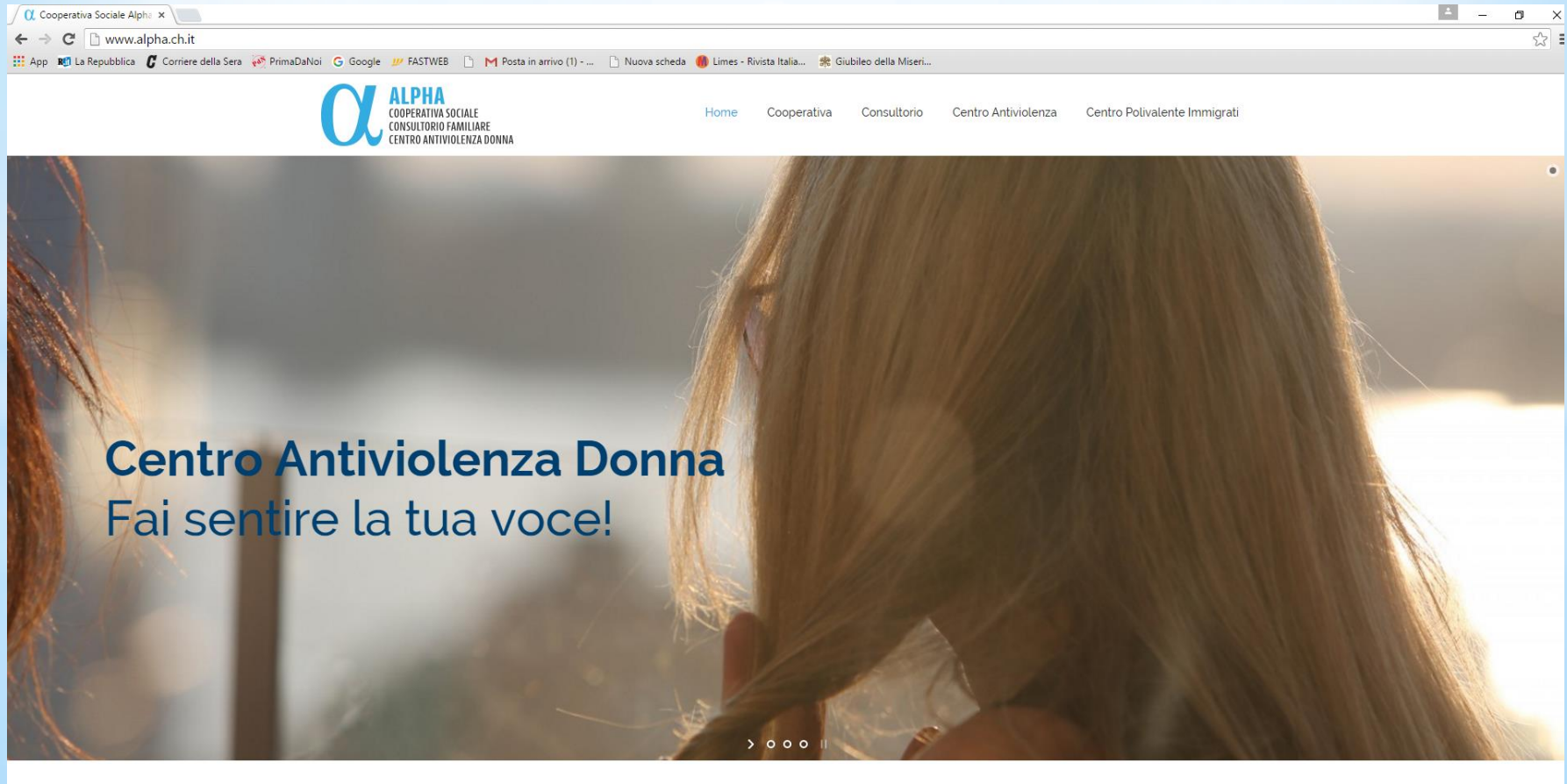
**È previsto il riconoscimento dei crediti formativi universitari.**

**25 Novembre - Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne**





www.alpha.ch.it



The screenshot shows a web browser window with the URL [www.alpha.ch.it/centro-antiviolenza-donna/](http://www.alpha.ch.it/centro-antiviolenza-donna/). The browser's address bar and tabs are visible. The website's header features the logo on the left and a navigation menu with links: Home, Cooperativa, Consultorio, Centro Antiviolenza, and Centro Polivalente Immigrati. Below the header is a dark blue banner with the text "Centro Antiviolenza Donna" and a breadcrumb trail "Home / Centro Antiviolenza Donna". A horizontal menu below the banner lists: CENTRO ANTI VIOLENZA DONNA, COS'È LA VIOLENZA, COME RICONOSCERE LA VIOLENZA, F.A.Q., LA RETE CITTADINA, and STORIA DEL CENTRO. The main content area has a section titled "Centro Antiviolenza Donna Alpha" with a sub-header. The text describes the center's work in Chieti since 2008, supported by the 2006 law. A "Numero Verde 800-432500" logo is displayed. The "L'equipe" section lists the roles of the staff. On the right, there is a close-up photograph of a woman's face with her hands covering her mouth, suggesting fear or distress.

Centro Antiviolenza Donna

Home / Centro Antiviolenza Donna

CENTRO ANTI VIOLENZA DONNA   COS'È LA VIOLENZA   COME RICONOSCERE LA VIOLENZA   F.A.Q.   LA RETE CITTADINA   STORIA DEL CENTRO

### Centro Antiviolenza Donna Alpha


Il Centro Antiviolenza Donna Alpha di Chieti, dal 2008 sul territorio e in convenzione con in Comune di Chieti, opera grazie al riconoscimento della L.31/2006, attraverso azioni mirate alla protezione e sostegno della donna, finalizzate all'uscita dalla violenza.

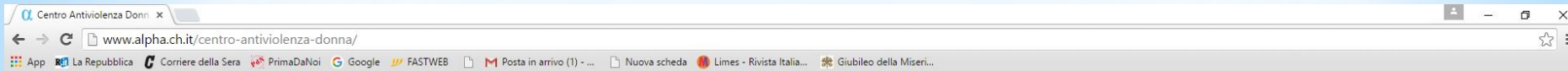
**Numero Verde**  
**800-432500**

### L'equipe

Il lavoro con le donne in situazioni di violenza, richiede un lavoro specifico, con una equipe di professioniste specificatamente formata:

- Coordinatrice del Centro Antiviolenza;
- Coordinatrice costituzione rete cittadina e raccolta dati;
- Operatrici d'accoglienza;





## Mission

Il Centro Antiviolenza Alpha lavora seguendo mission condivise con le donne sulla necessità e le storie di vita delle Donne che richiedono aiuto, ovvero:

- Accogliere, tutelare, proteggere e sostenere la Donna, valorizzando la sua individualità, la propria personalità, le proprie risorse, rispettando i tempi personali di rielaborazione del vissuto e della propria esperienza di violenza, accompagnandola nel percorso di uscita dalla violenza, autoconsapevolezza e rinascita, rafforzando anche le proprie competenze genitoriali;
- Far emergere e combattere ogni forma di violenza attraverso la promozione e la diffusione di una cultura di genere attraverso azioni di sensibilizzazione, prevenzione, formazione sul linguaggio di genere, convegni, seminari, incontri formativi e informativi, raccolta dati, ricerca.

## Il nostro spot contro la violenza



## Attività

Tutte le attività previste nel Centro Antiviolenza Donna sono rese all'utenza a **titolo gratuito** garantendo:

- Accoglienza telefonica grazie all'attivazione da parte del Centro Antiviolenza Donna Alpha di un n. verde gratuito da fissi e cellulari 800 43 25 00, con trasferimento di chiamata verso il cellulare degli operatori di accoglienza;
- Colloqui di accoglienza, preliminari per individuare i bisogni delle donne e fornire le prime informazioni utili;
- Valutazione del rischio;
- Sostegno e rafforzamento della fiducia delle donne nelle proprie capacità e risorse e risoluzione del problema a breve, medio e lungo termine;
- Supporto psicologico alle donne vittime di violenza;
- Gruppi di sostegno;
- Elaborazione di percorsi personalizzati di uscita, basati sull'analisi delle specifiche situazioni di violenza;
- Colloqui informativi di carattere legale;
- Dare specificità operativa alla rete cittadina antiviolenza donna;
- Consulenza psicologica;
- Consulenza ginecologica;
- Consulenza legale;
- Presa in carico e sostegno socio psico educativo delle donne beneficiarie dell'intervento;
- Raccordo con i nodi della rete antiviolenza cittadina per una pianificazione strategica inter-istituzionale del percorso di uscita dalla violenza;
- Prevenzione e sensibilizzazione sul tema della violenza a donne e minori;
- Progettazione e realizzazione di proposte e percorsi formativi per Enti.





Cos'è la violenza | Cooper x

www.alpha.ch.it/centro-antiviolenza-donna/cose-la-violenza/

App La Repubblica Corriere della Sera PrimaDaNoi Google FASTWEB Posta in arrivo (1) - ... Nuova scheda Limes - Rivista Italia... Giubileo della Miseri...

**ALPHA**  
COOPERATIVA SOCIALE  
CONSULTORIO FAMILIARE  
CENTRO ANTIVIOLENZA DONNA

Home Cooperativa Consultorio Centro Antiviolenza Centro Polivalente Immigrati

## Cos'è la violenza

Home / Centro Antiviolenza Donna / Cos'è la violenza


CENTRO ANTIVIOLENZA DONNA COS'È LA VIOLENZA COME RICONOSCERE LA VIOLENZA F.A.Q. LA RETE CITTADINA STORIA DEL CENTRO

### Cos'è la violenza

È un crimine e rappresenta una violazione fondamentale dei diritti umani che investe tutte le culture, le classi, le etnie, i livelli di istruzione, di reddito, tutte le fasce d'età, rappresentando la manifestazione più brutale della disparità storica nei rapporti di forza tra i generi, che ha frenato e a volte impedito l'autonomia, l'autodeterminazione e le scelte di libertà delle donne di tutto il mondo.

La violenza è causata dalla disparità nella relazione di coppia esercitata dall'uomo sulla donna e tra chi subisce la violenza e la persona che la esercita vi è sempre un legame affettivo:

- Riguarda donne di ogni estrazione sociale e culturale;
- Avviene soprattutto in ambito familiare;
- È un trauma grave che tende a cronicizzarsi nel tempo e vissuto come una profonda umiliazione e minaccia di vita;
- Ha effetti a breve e lungo termine sulla salute psico-fisica della donna e su chi vi assiste.



Cos'è la violenza | Cooper x

www.alpha.ch.it/centro-antiviolenza-donna/cose-la-violenza/

App La Repubblica Corriere della Sera PrimaDaNoi Google FASTWEB Posta in arrivo (1) - ... Nuova scheda Limes - Rivista Italia... Giubileo della Miseri...

ALPHA COOPERATIVA SOCIALE COOPERAZIONE FAMILIARE CENTRO ANTIVIOLENZA DONNA

Home Cooperativa Consultorio Centro Antiviolenza Centro Polivalente Immigrati

## Tipi di Violenza

### Fisica

Ogni forma di maltrattamento e aggressività contro la donna, contro il suo corpo e sulle cose di sua proprietà. Mira ad imporle con la forza un ruolo di sottomissione.  
Es. schiaffi, punti, calci, spintoni, distruzione di oggetti e cose a cui tieni molto.

### Sessuale

Ogni forma di imposizione di coinvolgimento in attività e/o rapporti sessuali senza il consenso della donna.  
Es. rapporti sessuali forzati, costrizione a guardare o utilizzare materiale pornografico, richieste di rapporti sessuali impliciti e/o espliciti contro il suo volere, ricatti e/o minacce a seguito di rifiuti.

### Economica

Controllo e privazione della indipendenza economica della donna che limitano e impediscono di disporre del proprio denaro, avere un lavoro, acquistare liberamente.

### Psicologica

Si accompagna spesso alla violenza fisica e spesso la precede, e ciò comporta a lungo termine perdita di autonomia e capacità di reazione da parte della vittima.  
Attacchi diretti a colpire la dignità personale della donna, forme di mancanza di rispetto nei suoi confronti, atteggiamenti volti a ribadire il suo stato di dipendenza e la sua condizione di inferiorità.  
Es. insulti, umiliazioni, critiche, denigrazioni, controllo, tentativo di isolamenti dai suoi amici e familiari, minacce rivolte contro di lei, contro i figli e contro la sua famiglia.

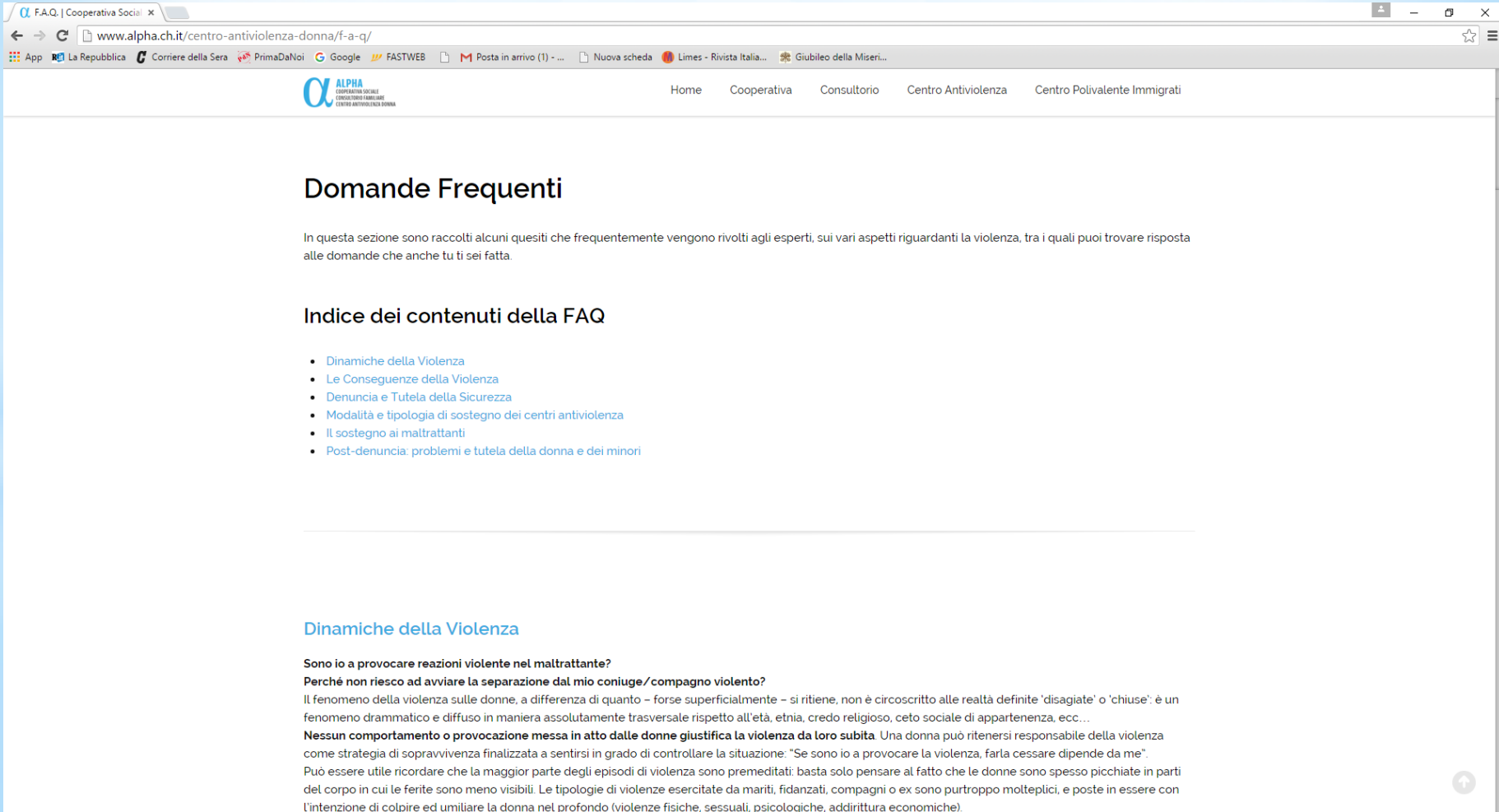
### Assistita

Witnessing violence – Atti di violenza psicologica, fisica, sessuale ed economica compiuti su figure affettive di riferimento, di cui il bambino fa esperienza direttamente, indirettamente o percependone gli effetti.  
Es. se una mamma viene insultata, svalutata, picchiata, davanti ai figli, oltre ad indebolirsi non è più rispettata e non viene vissuta dai figli come figura di riferimento genitoriale e forte in grado di accudirli, tutelarli e guidarli.

### Stalking

È una vera e propria forma di persecuzione che si protrae nel tempo, fa sentire la donna controllata e in uno stato di tensione e pericolo costante. Generalmente avviene al termine di una relazione o nei casi in cui non si è ricambiati nel sentimento.  
Es. telefonate a qualsiasi ora del giorno e della notte, pedinamenti, intrusioni nella vita lavorativa e privata, utilizzo di amici e parenti per comunicare, controllare, molestare.

↑



FA.Q. | Cooperativa Sociale x

www.alpha.ch.it/centro-antiviolenza-donna/f-a-q/

App La Repubblica Corriere della Sera PrimaDaNoi Google FASTWEB Posta in arrivo (1) - ... Nuova scheda Limes - Rivista Italia... Giubileo della Miseri...

ALPHA COOPERATIVA SOCIALE CENTRO ANTIVIOLENZA DONNA

Home Cooperativa Consultorio Centro Antiviolenza Centro Polivalente Immigrati

## Domande Frequenti

In questa sezione sono raccolti alcuni quesiti che frequentemente vengono rivolti agli esperti, sui vari aspetti riguardanti la violenza, tra i quali puoi trovare risposta alle domande che anche tu ti sei fatta.

### Indice dei contenuti della FAQ

- [Dinamiche della Violenza](#)
- [Le Conseguenze della Violenza](#)
- [Denuncia e Tutela della Sicurezza](#)
- [Modalità e tipologia di sostegno dei centri antiviolenza](#)
- [Il sostegno ai maltrattanti](#)
- [Post-denuncia: problemi e tutela della donna e dei minori](#)

---

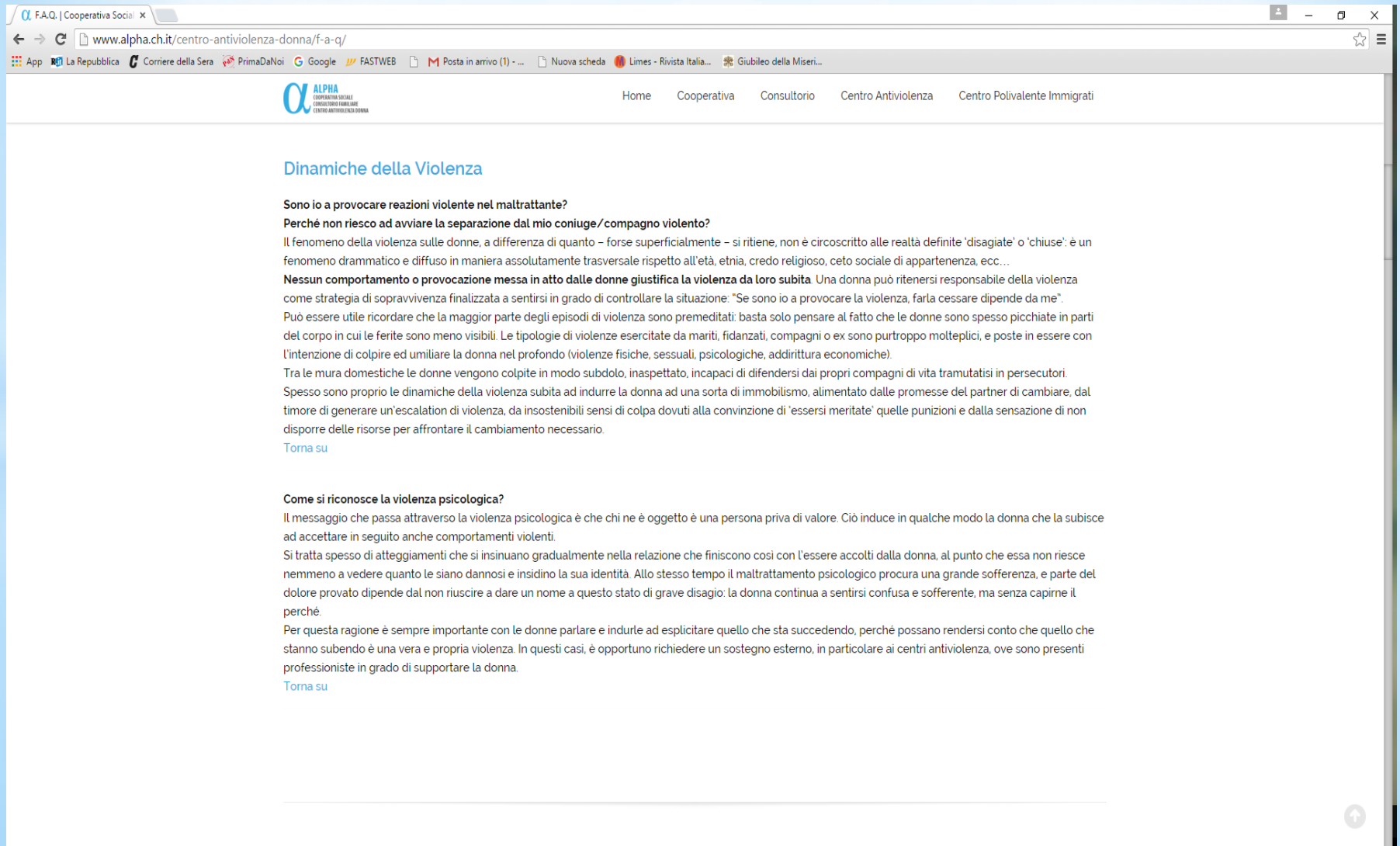
### Dinamiche della Violenza

**Sono io a provocare reazioni violente nel maltrattante?**  
**Perché non riesco ad avviare la separazione dal mio coniuge/compagno violento?**

Il fenomeno della violenza sulle donne, a differenza di quanto – forse superficialmente – si ritiene, non è circoscritto alle realtà definite ‘disagiate’ o ‘chiuse’: è un fenomeno drammatico e diffuso in maniera assolutamente trasversale rispetto all’età, etnia, credo religioso, ceto sociale di appartenenza, ecc....

**Nessun comportamento o provocazione messa in atto dalle donne giustifica la violenza da loro subita.** Una donna può ritenersi responsabile della violenza come strategia di sopravvivenza finalizzata a sentirsi in grado di controllare la situazione: “Se sono io a provocare la violenza, farla cessare dipende da me”.

Può essere utile ricordare che la maggior parte degli episodi di violenza sono premeditati: basta solo pensare al fatto che le donne sono spesso picchiate in parti del corpo in cui le ferite sono meno visibili. Le tipologie di violenze esercitate da mariti, fidanzati, compagni o ex sono purtroppo molteplici, e poste in essere con l’intenzione di colpire ed umiliare la donna nel profondo (violenze fisiche, sessuali, psicologiche, addirittura economiche).



F.A.Q. | Cooperativa Sociali x

www.alpha.ch.it/centro-antiviolenza-donna/f-a-q/

App La Repubblica Corriere della Sera PrimaDaNoi Google FASTWEB Posta in arrivo (1) - ... Nuova scheda Limes - Rivista Italia... Giubileo della Miser...

ALPHA  
COOPERATIVA SOCIALE  
CONSULTORIO FAMILIARE  
CENTRO ANTIVIOLENZA DONNA

Home Cooperativa Consultorio Centro Antiviolenza Centro Polivalente Immigrati

## Dinamiche della Violenza

**Sono io a provocare reazioni violente nel maltrattante?**

**Perché non riesco ad avviare la separazione dal mio coniuge/compagno violento?**

Il fenomeno della violenza sulle donne, a differenza di quanto – forse superficialmente – si ritiene, non è circoscritto alle realtà definite 'disagate' o 'chiuse': è un fenomeno drammatico e diffuso in maniera assolutamente trasversale rispetto all'età, etnia, credo religioso, ceto sociale di appartenenza, ecc...

**Nessun comportamento o provocazione messa in atto dalle donne giustifica la violenza da loro subita.** Una donna può ritenersi responsabile della violenza come strategia di sopravvivenza finalizzata a sentirsi in grado di controllare la situazione: "Se sono io a provocare la violenza, farla cessare dipende da me". Può essere utile ricordare che la maggior parte degli episodi di violenza sono premeditati: basta solo pensare al fatto che le donne sono spesso picchiate in parti del corpo in cui le ferite sono meno visibili. Le tipologie di violenze esercitate da mariti, fidanzati, compagni o ex sono purtroppo molteplici, e poste in essere con l'intenzione di colpire ed umiliare la donna nel profondo (violenze fisiche, sessuali, psicologiche, addirittura economiche).

Tra le mura domestiche le donne vengono colpite in modo subdolo, inaspettato, incapaci di difendersi dai propri compagni di vita tramutati in persecutori. Spesso sono proprio le dinamiche della violenza subita ad indurre la donna ad una sorta di immobilismo, alimentato dalle promesse del partner di cambiare, dal timore di generare un'escalation di violenza, da insostenibili sensi di colpa dovuti alla convinzione di 'essersi meritate' quelle punizioni e dalla sensazione di non disporre delle risorse per affrontare il cambiamento necessario.

[Torna su](#)

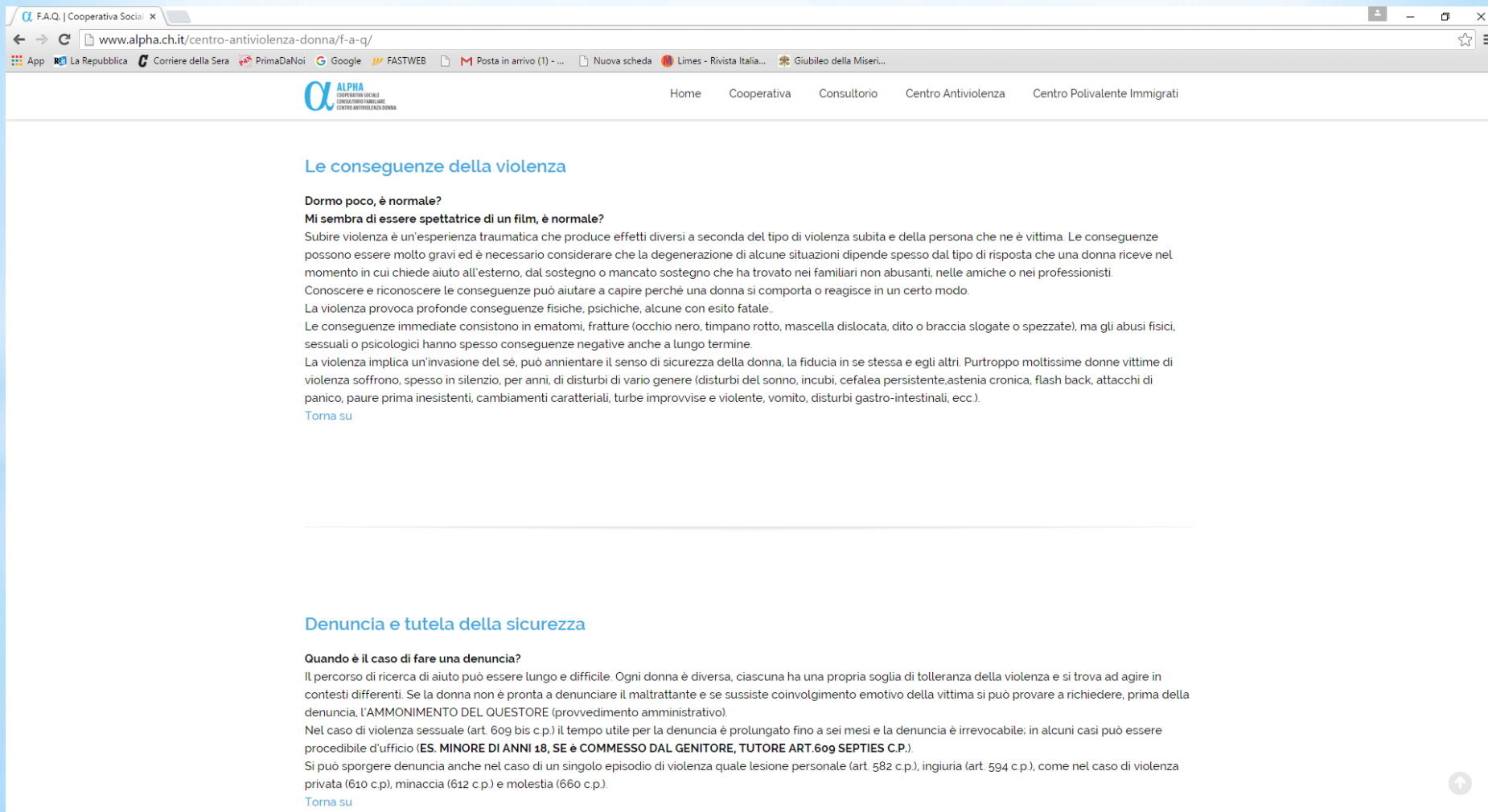
**Come si riconosce la violenza psicologica?**

Il messaggio che passa attraverso la violenza psicologica è che chi ne è oggetto è una persona priva di valore. Ciò induce in qualche modo la donna che la subisce ad accettare in seguito anche comportamenti violenti.

Si tratta spesso di atteggiamenti che si insinuano gradualmente nella relazione che finiscono così con l'essere accolti dalla donna, al punto che essa non riesce nemmeno a vedere quanto le siano dannosi e insidino la sua identità. Allo stesso tempo il maltrattamento psicologico procura una grande sofferenza, e parte del dolore provato dipende dal non riuscire a dare un nome a questo stato di grave disagio: la donna continua a sentirsi confusa e sofferente, ma senza capirne il perché.

Per questa ragione è sempre importante con le donne parlare e indurle ad esplicitare quello che sta succedendo, perché possano rendersi conto che quello che stanno subendo è una vera e propria violenza. In questi casi, è opportuno richiedere un sostegno esterno, in particolare ai centri antiviolenza, ove sono presenti professioniste in grado di supportare la donna.

[Torna su](#)



F.A.Q. | Cooperativa Sociali x

www.alpha.ch.it/centro-antiviolenza-donna/f-a-q/

App La Repubblica Corriere della Sera PrimaDaNoi Google FASTWEB Posta in arrivo (1) - ... Nuova scheda Limes - Rivista Italia... Giubileo della Miseri...

ALPHA COOPERATIVA SOCIALE CENTRO FAMILIARE CENTRO ANTIVIOLENZA DONNA

Home Cooperativa Consultorio Centro Antiviolenza Centro Polivalente Immigrati

## Le conseguenze della violenza

**Dormo poco, è normale?**  
**Mi sembra di essere spettatrice di un film, è normale?**

Subire violenza è un'esperienza traumatica che produce effetti diversi a seconda del tipo di violenza subita e della persona che ne è vittima. Le conseguenze possono essere molto gravi ed è necessario considerare che la degenerazione di alcune situazioni dipende spesso dal tipo di risposta che una donna riceve nel momento in cui chiede aiuto all'esterno, dal sostegno o mancato sostegno che ha trovato nei familiari non abusanti, nelle amiche o nei professionisti. Conoscere e riconoscere le conseguenze può aiutare a capire perché una donna si comporta o reagisce in un certo modo.

La violenza provoca profonde conseguenze fisiche, psichiche, alcune con esito fatale.

Le conseguenze immediate consistono in ematomi, fratture (occhio nero, timpano rotto, mascella dislocata, dito o braccia slogate o spezzate), ma gli abusi fisici, sessuali o psicologici hanno spesso conseguenze negative anche a lungo termine.

La violenza implica un'invasione del sé, può annientare il senso di sicurezza della donna, la fiducia in se stessa e negli altri. Purtroppo moltissime donne vittime di violenza soffrono, spesso in silenzio, per anni, di disturbi di vario genere (disturbi del sonno, incubi, cefalea persistente, astenia cronica, flash back, attacchi di panico, paure prima inesistenti, cambiamenti caratteriali, turbe improvvise e violente, vomito, disturbi gastro-intestinali, ecc.).

[Torna su](#)

---

## Denuncia e tutela della sicurezza

**Quando è il caso di fare una denuncia?**

Il percorso di ricerca di aiuto può essere lungo e difficile. Ogni donna è diversa, ciascuna ha una propria soglia di tolleranza della violenza e si trova ad agire in contesti differenti. Se la donna non è pronta a denunciare il maltrattante e se sussiste coinvolgimento emotivo della vittima si può provare a richiedere, prima della denuncia, l'AMMONIMENTO DEL QUESTORE (provvedimento amministrativo).

Nel caso di violenza sessuale (art. 609 bis c.p.) il tempo utile per la denuncia è prolungato fino a sei mesi e la denuncia è irrevocabile: in alcuni casi può essere procedibile d'ufficio (**ES. MINORE DI ANNI 18, SE È COMMESO DAL GENITORE, TUTORE ART.609 SEPTIES C.P.**)

Si può sporgere denuncia anche nel caso di un singolo episodio di violenza quale lesione personale (art. 582 c.p.), ingiuria (art. 594 c.p.), come nel caso di violenza privata (610 c.p.), minaccia (612 c.p.) e molestia (660 c.p.).

[Torna su](#)